



Data: 2020/12/14 14:39 (13:39 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 95]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che è in atto un sopralluogo in area sommitale effettuato da personale INGV per valutare lo stato di attività ed il teatro eruttivo descritto nei comunicati di aggiornamento precedenti. I rilievi svolti confermano attività stromboliana intra-craterica di intensità variabile al Cratere di SE ed il raffreddamento del flusso lavico di sud-ovest in seguito alla cessata alimentazione alla bocca eruttiva. Dalle 12:52 UTC l'attività esplosiva produce una nube eruttiva che si disperde in direzione sud raggiungendo una quota massima di circa 4 km sul livello del mare. Inoltre, dai rilievi di campagna sono stati osservati significativi cambiamenti morfologici del cono del Cratere di SE, in particolare la mancanza della porzione Sud-Ovest del cratere dovuto a fenomeni di collasso. Questi ultimi nella notte del 13 dicembre, hanno generato i tre flussi piroclastici descritti nel comunicato di aggiornamento Etna n. 93. Il secondo flusso piroclastico delle 22:16 UTC, che è stato il più energetico, ha percorso la distanza di circa 2 km superando ad Ovest M. te Frumento Supino.

**Relativamente ai segnali sismici non si riscontrano variazioni di rilievo a quanto comunicato nell'ultimo aggiornamento n. 94**

**Le reti GPS e clinometrica non mostrano deformazione significativa in corso.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.